



**Comune
di Verona**

U.O. Tributi Accertamento Riscossioni

VERBALE INCONTRO IN MODALITA' TELEMATICA 1 FEBBRAIO 2020 ORE 12.15

In data 22 gennaio 2021 l'Assessore ai Tributi ha invitato le associazioni di categoria maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive a partecipare ad un incontro in modalità telematica per illustrare le modifiche al Regolamento Imposta di Soggiorno a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Rilancio del mese di maggio 2020.

In data 01 febbraio 2021 alle ore 12.15 si è tenuto il video-incontro al quale hanno partecipato :

Per l'Amministrazione:

Assessore avv. Francesca Toffali (delega al Bilancio e Tributi)

dott.ssa Barbara Lavanda (dirigente U.O. Tributi Accertamento Riscossioni)

Marta Colpo (responsabile Servizio Imposta di Soggiorno) **Associazioni**

di Categoria:

Rappresentante Associazione CONFCOMMERCIO

Rappresentante Associazione CONFINDUSTRIA

Rappresentante Associazione CONFESERCENTI

Rappresentante Associazione B&B

Rappresentante Associazione COOPERATIVA ALBERGATORI VERONESI

Rappresentante Associazione FEDERALBERGHI

Rappresentante Associazione PICCOLI PROPRIETARI CASE (APCC)

Rappresentante Associazione LOCATORI TURISTICI VERONA

L'Assessore ai Tributi avv. Francesca Toffali illustra le modifiche agli articoli del Regolamento Comunale dell'Imposta di soggiorno a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa disciplinata dall'art. 180 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e convertito in legge 17 luglio 2020 n. 77.

Il rappresentante di Confcommercio chiede chiarimenti in merito all'applicazione degli importi minimi e la dirigente della U.O. Tributi dott.ssa Lavanda spiega che l'importo minimo

di Euro 12,00, previsto dalla normativa, si riferisce all'importo annuale e non alla singola prestazione e pertanto a seguito di controlli e qualora si dovesse recuperare dal gestore della struttura ricettiva un importo annuale inferiore a Euro 12,00 il Comune di Verona non attiverebbe nessun tipo di procedura di accertamento considerato l'importo esiguo.

Da un rappresentante viene richiesto un chiarimento in merito alla figura dell'Agente contabile e se la presentazione della dichiarazione annuale entro il 30 giugno sia alternativa alla presentazione del modello 21 (conto di gestione). Comunica la dott.ssa Lavanda della U.O. Tributi che proprio questa mattina il Ministero delle Finanze ha chiarito (tramite Telefisco) che il gestore delle strutture rimane Agente Contabile in quanto maneggia denaro pubblico. Conseguentemente rimane la presentazione entro il 30 gennaio dell'anno successivo del modello di gestione del conto (modello 21) relativo alle riscossioni dell'anno precedente. Inoltre dovrà essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo la dichiarazione annuale prevista dal Decreto Rilancio. Il Comune adatterà il proprio gestionale al fine di semplificare la presentazione telematica anche della dichiarazione annuale. Dallo stesso rappresentante viene richiesto un chiarimento in merito all'applicazione delle sanzioni. La dott.ssa Lavanda spiega che la nuova normativa ha applicato le sanzioni previste dai D.Leg.vi 471-472 e 473 del 1997 tipiche del regime tributario e pertanto ora nei confronti dei gestori potranno essere applicate per le violazioni al Regolamento le sanzioni amministrative previste dal D.leg.vo 267/2000 con un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 500,00 e per l'omessa dichiarazione annuale e l'omesso versamento le sanzioni tributarie.

La Rappresentante di Confindustria chiede la motivazione dell'applicazione nella misura del 200% della sanzione tributaria prevista per l'omessa dichiarazione annuale. Risponde l'Assessore ai Tributi specificando che in tutti i Regolamenti che disciplinano i tributi locali sono state previste le sanzioni tributarie nelle misure massime consentite dalla legge.

Il Rappresentante di Confesercenti chiede chiarimenti in merito al ravvedimento operoso. Risponde la dott.ssa Lavanda specificando che la norma impone che l'utente possa avvalersi del ravvedimento operoso delle sanzioni tributarie qualora tale ravvedimento sia effettuato prima della contestazione, da parte del Comune, della violazione o non siano iniziati ispezioni o verifiche di accertamento delle quali l'utente ne abbia avuto formale conoscenza.

Il Rappresentante di Confesercenti comunica che la propria Associazione ha predisposto una serie di ulteriori osservazioni che saranno inviate entro questa sera all'Assessore al fine di avere riscontro.

L'Assessore ai Tributi chiude l'incontro precisando che rimarrà in attesa delle osservazioni alle quali l'ufficio fornirà i propri riscontri. Il tutto verrà successivamente inviato a mezzo posta elettronica alle Associazioni. Definita questa illustrazione si procederà con la presentazione della proposta delle modifiche regolamentari in Commissione Consiliare e successivamente per l'approvazione in Consiglio Comunale.